



Distretto Scolastico n. 007

Istituto Comprensivo “*Quinto Orazio Flacco*”

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Via Monreale 75020 – **MARCONIA di PISTICCI** Tel. 0835/416012-Fax: 0835/412111

e-mail: mtic822007@istruzione.it pec: mtic822007@pec.istruzione.it

Sito web: icflacco.marconia.edu.it

Cod. Mecc. MTIC822007

C.F. 90017310773



PREMESSA

RELIGIONE CATTOLICA

Ai sensi della Legge n. 169/2008 e del D.Lgs 62/17, la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica viene espressa senza attribuzione di voto numerico, ma attraverso un giudizio “riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae” (Decreto Legislativo n. 297/1994).

I giudizi utilizzati sono: non sufficiente, sufficiente, buono, distinto e ottimo; non fanno media alla fine dell'anno scolastico e non determina debiti o la mancata promozione.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica viene espressa in una specifica nota allegata al documento di valutazione, firmata dal docente. I docenti di religione cattolica firmano anche i documenti di valutazione degli alunni che si avvalgono dell'insegnamento.

ATTIVITA' ALTERNATIVA

L'attuale normativa prevede che gli istituti scolastici possano offrire le seguenti opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica:

- a) attività didattiche e formative;
- b) attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- c) libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente;
- d) non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

All'atto dell'iscrizione viene fornita una scheda dove i genitori degli alunni minorenni o gli studenti maggiorenni devono indicare la scelta tra l'IRC e le altre opzioni sopra indicate. La scuola deve comunque fornire ogni anno un'adeguata informazione e garantire la possibilità di modificare o confermare la scelta (T.U. art. 310); nella CM 4 del 15-01-10 per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione si chiarisce che la scelta si effettua per tutto il corso degli studi, ma si può modificare all'atto di iscrizione per l'anno successivo. A seguito di questi pronunciamenti e a

chiarimento della normativa è uscita la C.M. n. 63 del 13 luglio 2011 che chiarisce che verso gli alunni/studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, debbano essere posti in essere tutti gli adempimenti necessari per garantire il diritto di frequentare attività alternative.

Non vi sono vincoli sulla disciplina insegnata come attività alternativa ad IRC, se non quello costituito dal fatto che questa non può essere una materia già insegnata nella scuola.

La scelta degli argomenti disciplinari è concordata all'interno del Collegio Docenti, tenendo conto della Circolare ministeriale n. 131 del 3 maggio 1986: "Fermo restando il carattere di libera programmazione, queste attività culturali e di studio devono concorrere al processo formativo della personalità degli studenti.

In coerenza con le Competenze chiave europee , le attività proposte saranno progettate e sviluppate per il recupero e/o il potenziamento delle seguenti competenze chiave:

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Imparare a imparare
3. Competenze sociali e civiche.

La valutazione avverrà in itinere ha come obiettivo guidare gli alunni ad una autovalutazione.

Le modalità e gli strumenti di verifica a cui si intende far ricorso sono:

- a) Osservazione diretta
- b) attività di produzione orale e/o scritta
- c) Analisi degli elaborati

La valutazione dovrà riguardare i progressi degli alunni non sono attraverso l'esame delle prestazioni finali, ma anche dei processi e delle strategie messe in atto, dei progressi compiuti, delle circostanze e dei tempi nei quali le competenze si sono sviluppate.

Il giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti verranno comunicati alle famiglie a fine quadrimestre su una scheda di valutazione dedicata (Dlgs 62/2017).

La valutazione della disciplina non esprime voti ma soltanto un giudizio e analogamente a quanto avviene per l'IRC, non fa media alla fine dell'anno scolastico e non determina debiti o la mancata promozione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA

GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO E INTERESSE MANIFESTATO
OTTIMO	L'alunno/a partecipa con interesse costante e vivo. Collabora sempre con gli altri nella realizzazione di attività. Mostra notevole capacità di rielaborazione e riflessione personale
DISTINTO	L'alunno/a partecipa con interesse costante. Collabora regolarmente con gli altri nella realizzazione di attività. Mostra adeguata capacità di rielaborazione e riflessione personale
BUONO	L'alunno/a partecipa con un buon interesse. Collabora spesso con gli altri nella realizzazione di attività. Mostra buona capacità di rielaborazione e riflessione personale
SUFFICIENTE	L'alunno/a partecipa con interesse superficiale. Se sollecitato collabora con gli altri nella realizzazione di attività. Mostra minima capacità di rielaborazione e riflessione personale
INSUFFICIENTE	L'alunno/a partecipa con poco interesse. Raramente collabora con gli altri nella realizzazione di attività. Mostra inadeguata capacità di rielaborazione e riflessione personale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

delle attività' alternativa alla religione cattolica,

ai sensi della "RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente"

	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		
GIUDIZIO	Comunicazione nella madrelingua	Imparare a imparare	Competenze sociali e civiche
OTTIMO	Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali delle discipline	Usa le conoscenze e le abilità , manifestando sicurezza, per orientarsi nella complessità del presente	Capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo e ha piena consapevolezza che ognuno di noi ha il diritto-dovere di contribuire in prima persona alla tutela dell'ambiente e al benessere della comunità, mostrandosi sensibile alle problematiche oggetto di riflessione
DISTINTO	Usa con sicurezza le conoscenze fondamentali delle discipline e le applica in situazioni diverse	Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente	Conosce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo e ha consapevolezza che ognuno di noi ha il diritto-dovere di contribuire in prima persona alla tutela dell'ambiente e al benessere della comunità

BUONO	Usa con discreta padronanza le conoscenze fondamentali delle discipline e le applica in situazioni diverse	Usa discretamente le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente	Conosce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo e mostra buona consapevolezza che ognuno di noi ha il diritto-dovere di contribuire in prima persona alla tutela dell'ambiente e al benessere della comunità
SUFFICIENTE	Ha una conoscenza fondamentale delle discipline sufficiente e fatica ad applicarle in situazioni diverse	Usa in modo incerto le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente	Manifesta poca conoscenza dei problemi fondamentali del mondo contemporaneo e ha scarsa consapevolezza che ognuno di noi ha il diritto-dovere di contribuire in prima persona alla tutela dell'ambiente e al benessere della comunità
INSUFFICIENTE	Le conoscenze fondamentali delle discipline sono frammentarie e/ mancanti per cui l'alunno deve essere guidato nella loro applicazione in situazioni diverse	Supportato dal docente, usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente	Si mostra insensibile ai problemi fondamentali del mondo contemporaneo e non riconosce il suo ruolo nel contribuire in prima persona alla tutela dell'ambiente e al benessere della comunità